



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento: Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

Indicare il Referente della CPds:

Prof. Francesco Miano

Indicare i componenti docenti della CPds:

1. Prof. Francesco Miano
2. Prof. Lucrezia Spera

Indicare i componenti studenti della CPds:

1. Dott. Chiara Gazzini
2. Dott. Pierluigi D'Agostino (rappresentante degli studenti nel Dipartimento; convocato in attesa di elezioni suppletive)

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

26 ottobre 2016

-Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

19 ottobre e 24 ottobre 2016

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del

Nucleo di Valutazione): 5

Documentazione consultata:

- Scheda Unica Annuale per i vari CdS
- Schede di riesame annuale e di riesame ciclico
- Questionari di rilevazione degli studenti frequentanti
- Tabelle di dati per i vari indicatori forniti dal Centro di calcolo dell'Ateneo e da Almalaurea



**Relazione Annuale 2016
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

Denominazione del Corso di Studio: Filosofia

Classe: LM-78

Sede: unica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Il CdS in Filosofia si propone di formare profili scientifico-professionali di alto livello, capaci di operare negli ambiti dell'insegnamento, della ricerca in ambito umanistico, delle risorse umane, della formazione del personale in enti pubblici o privati, delle relazioni pubbliche, dell'immagine, delle attività presso musei e biblioteche. Al termine del ciclo di studi il laureato potrà muoversi a suo agio nelle funzioni di coordinamento e/o indirizzamento delle attività proprie del contesto lavorativo di sbocco, nel quale sarà in grado di operare efficacemente grazie alla formazione ricevuta e alle competenze acquisite. Al fine di rinsaldare e incrementare il rapporto tra studenti e mondo produttivo, il CdS ha provveduto nel corso dell'a.a. 2015/2016 alla consultazione di varie organizzazioni rappresentative del mondo professionale, mettendo in atto una vasta gamma di interventi specificamente mirati a rispondere alla molteplicità di interessi e aspirazioni dei propri studenti. L'efficacia delle azioni fin qui intraprese sarà pienamente valutabile solo nel lungo periodo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a proseguire in maniera decisa e fattiva sulla strada già intrapresa, stimolando alla massima pubblicizzazione delle iniziative e delle attività del Corso di Laurea. Si raccomanda, inoltre, di mantenere vivo il dialogo con strutture extra accademiche, estendendo la rete dei contatti a esponenti del mondo produttivo, possibilmente anche a livello internazionale.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Il CdS Magistrale in Filosofia mira a sviluppare negli studenti autonome capacità di interpretazione e di giudizio coniugando lo studio dei classici orientamenti del pensiero occidentale con l'approfondimento dei nuovi orizzonti che si aprono alla riflessione filosofica contemporanea. Esso si configura come un laboratorio di ricerca e di pensiero, dove gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con le sfide intellettuali delle diverse problematiche filosofiche divenendo in grado di interpretare, organizzare e orientare in modo originale le informazioni reperite, con una spiccata attitudine a risolvere problemi diversi, a sviluppare un'attrezzatura critica e un approccio operativo che mettano in grado di applicare le nozioni acquisite a una gamma aperta di situazioni professionali e di essere in grado di comunicare le proprie conoscenze e posizioni a interlocutori sia esperti sia non esperti in modo efficace e privo di ambiguità, tramite i canali sia scritto che orale. Fondamentale appare la formazione offerta da questo corso e orientata alla capacità di elaborazione di griglie interpretative e critiche atte a decodificare la complessità della realtà contemporanea, sulla base di competenze derivanti dall'acquisizione dei codici elaborati nel corso del tempo nella nostra come in altre tradizioni culturali. L'organizzazione di seminari e giornate di studio, aperte alla partecipazione di studiosi di altre università italiane e straniere, completa e arricchisce l'offerta formativa.

Le informazioni al riguardo rese disponibili sulla SUA-CdS risultano complete; i dettagli sui singoli insegnamenti impartiti sono facilmente reperibili.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione sostiene il CdS nella linea di azione programmata, e in parte già intrapresa, al fine di migliorare l'offerta formativa. Si raccomanda la massima diffusione delle iniziative del CdS e la pubblicizzazione degli interventi attuati presso gli studenti sfruttando tutti i canali comunicativi a disposizione (informatici e non).

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Le opinioni degli studenti di Filosofia rilevate per l'a.a. 2015/2016 mostrano livelli di apprezzamento decisamente elevati. Si segnala, in particolare, l'alta percentuale di giudizi positivi espressa per l'effettiva presenza dei docenti a lezione (91%) e il carattere motivante dell'intervento dei docenti per lo studio delle diverse discipline (91%). La disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti è stata valutata positivamente così come lo svolgimento complessivo dei vari insegnamenti. Suscita non poche perplessità il dato relativo all'utilità delle attività integrative e all'adeguatezza delle relative attrezzature (quesiti D16 e D23). Il sospetto è che la formulazione delle due domande e la loro corretta comprensione da parte degli studenti rappresentino ancora un fattore problematico.

Da segnalare, infine, che per quanto riguarda la fruizione della biblioteca di Macroarea è stato predisposto (in via sperimentale da giugno 2016, definitiva da settembre 2016) un intervento atto a consentirne l'apertura serale e domenicale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a considerare con la dovuta attenzione le criticità emerse dalle valutazioni e a verificarne la reale fondatezza valorizzando ulteriormente il confronto diretto con gli studenti. Si ribadisce, inoltre, l'importanza di attuare un'efficace azione di informazione presso gli studenti sulle modalità di corretta compilazione dei questionari.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Il tipo di prove di verifica che determinano per gli studenti l'esito del corso e l'acquisizione dei crediti assegnati è stabilito dal Comitato di gestione del CdS in base alla tipologia e alla durata degli insegnamenti impartiti. Tali prove, svolte di norma a conclusione del corso, possono consistere in esami scritti e/o orali o in altri tipi di verifiche appositamente predisposte per ciascun insegnamento (tesine, colloqui, test). Per la prova finale il CdS prevede lo svolgimento di una tesi di ricerca, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La validità dei metodi di accertamento predisposti è confermata dalle alte percentuali di giudizi positivi espressi dagli studenti circa il carico di studio assegnato (83%), l'organizzazione degli insegnamenti nei periodi ufficialmente previsti (81%) e delle sessioni di esame (80%). Le modalità generali di esame e le relative tempistiche sono chiaramente indicate sul sito web del Corso di Laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Quanto alle modalità specifiche di esame e ai programmi dei singoli insegnamenti, la Commissione raccomanda ai docenti l'utilizzo sistematico degli strumenti informatici messi a disposizione per provvedere a un'adeguata informazione degli studenti.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Dal riesame degli interventi correttivi attuati dal CdS nel corso dell'a.a. 2014/2015 emerge (stando a quanto illustrato nella RAR/2016) un sensibile miglioramento delle criticità individuate. I notevoli sforzi compiuti dal CdS soprattutto per il potenziamento delle attività di tirocinio e stages trovano riscontro positivo nelle rilevazioni statistiche (vedi dati Alma laurea). Anche in relazione all'obiettivo di potenziamento dell'Erasmus in uscita si rilevano dati incoraggianti (vedi dati Almalaurea).

I campi di azione individuati per l'a.a. 2015/2016 (miglioramento delle attività di orientamento e tutorato; monitoraggio del rapporto laureati-mondo del lavoro; stimolo all'acquisizione di competenze aggiuntive) si rivelano fondati rispetto alle criticità evidenziate dai dati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a prestare particolare attenzione alla situazione relativa alla durata media del percorso di studi, mettendo a punto linee di azione fattive ed efficaci.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate

La procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo è legata alla modalità di iscrizione telematica agli esami, prevedendo la compilazione del questionario da parte degli studenti come condizione indispensabile al completamento dell'iter di prenotazione. Nonostante gli evidenti vantaggi assicurati da questo sistema (semplificazione della procedura di acquisizione dati, confrontabilità delle informazioni, possibilità per tutti gli studenti di esprimere la propria opinione), si ha l'impressione che il momento scelto per la somministrazione del questionario non sia il più adatto a garantirne una corretta compilazione: il rischio è che gli studenti, trovandosi ad essere interrotti nella procedura di prenotazione, forniscano le risposte in modo affrettato e senza la necessaria riflessione. Tale scarsa consapevolezza – come rilevato anche dal NdV – sembra dipendere del resto da un'ancora inadeguata istruzione degli studenti sull'importanza dei questionari quali strumenti per reperire elementi utili al miglioramento dell'attività formativa.

I risultati della rilevazione compiuta sugli studenti frequentati del CdS rivelano, per l'a.a. 2015/2016, alti livelli di soddisfazione, con medie molto elevate in linea con i valori registrati nell'anno precedente. Le principali criticità di rilievo si registrano per i quesiti relativi all'utilità delle attività didattiche integrative e alle relative attrezzature (D16 e D23), di cui si dirà in seguito.

La diffusione dei dati è garantita in maniera adeguata grazie alla loro pubblicazione sul sito web del CdS .

b) Linee di azione identificate

Pur comprendendo l'opportunità di un ripensamento generale circa i tempi di somministrazione dei questionari, la Commissione si unisce al NdV nell'esprimere l'invito ad attuare un'efficace azione di informazione presso gli studenti sull'utilità del questionario e sull'importanza della sua corretta compilazione.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La SUA-CdS risulta completa in tutte le sue parti, le informazioni contenute sono aggiornate ed esposte in maniera chiara e dettagliata. Gli stessi dati sono resi disponibili sul sito web del Corso di Laurea e sul portale del MIUR (www.university.it).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a mantenere, anche per il futuro, puntualità e costanza nell'aggiornamento delle varie sezioni della SUA.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

La massima parte dei dati messi a disposizione della Commissione dall'Ufficio Statistico è aggiornata all'a.a. 2014/2015 – gli unici valori disponibili per l'a.a. 2015/2016 sono quelli relativi a: percentuale di studenti fuori corso (F7), pari al 12,94%; rapporto studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano/studenti iscritti (F18), pari a 0/85; rapporto tra studenti provenienti da altro Ateneo/studenti laureati presso l'Ateneo iscritti ai corsi di laurea magistrali (F21), pari a 39/85. Quanto al resto degli indicatori, il confronto tra i valori relativi al triennio accademico 2012/2013-2014/2015 mostra: un tendenziale incremento della percentuale di iscritti al II anno inattivi (F2); una complessiva diminuzione del rapporto numero medio annuo CFU/studente (F1), del tempo medio impiegato per il conseguimento del titolo (F9), del rapporto numero di CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti (F13); un andamento oscillante del rapporto numero di CFU studenti iscritti al CdS da 2 anni/studenti iscritti (F3) e della quota generale di studenti inattivi (F8).

L'esame dei dati forniti da ANVUR (coorte 2013/2014) rivela una situazione nel complesso in linea con il contesto nazionale rispetto alla produttività degli studenti nel I anno di corso (sezione I), agli esiti seguiti alla conclusione del corso di studi (sezione II), ai livelli di mobilità e internazionalizzazione (sezione III).

Si segnala in modo particolare che la presenza di studenti lavoratori che se da una parte crea problemi aggiuntivi nell'organizzazione della didattica dall'altro suggerisce che il corso viene sovente scelto per il suo valore culturale aggiunto e indipendentemente da una finalizzazione professionale. In tali casi bisogna notare che un ritmo di studio più lento è consapevolmente scelto dagli studenti e non deve essere necessariamente considerato un punto negativo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione esorta a valutare con attenzione i trend negativi evidenziati dall'analisi, a verificarne l'andamento alla luce dei dati recenti, e a intraprendere un'opera di attenta riflessione volta all'individuazione di strategie fattive e concretamente migliorative.